



La newsletter del *Sistema Idroelettrico Minerario di Valle Camonica*
12. 2014

S. I. M.

Promosso da
Fondazione Musil
Comune di Cedegolo
Comune di Sellero
Consorzio Forestale Valle Allione

Con il contributo di
Fondazione Cariplo

S.I.M. Sistema Idroelettrico Minerario della Media Valle Camonica è un progetto di gestione integrata dei beni, delle attività dei partner e delle realtà locali coinvolte, in un impegno condiviso di valorizzazione del territorio, focalizzato sul patrimonio storico-industriale e naturalistico.

Con la seconda newsletter del progetto si continua la presentazione dei percorsi, costellati di beni archeologici industriali, beni paesaggistici e naturalistici; comincia la pubblicazione delle schede di approfondimento storico e divulghiamo la mappa topografica del progetto, stampabile con una semplice stampante domestica. Buona lettura.

PERCORSI

Pag. 2

“**.no .co**” dal parco tematico ex Vasca Seb a Forno Allione per risalire alla volta di Paisco, costeggiando un canale di derivazione dismesso lungo un tratto di Via Valeriana, attraverso un’area industriale problematica e al contempo suggestiva, castagni secolari e resti di teleferiche per giungere a progetti eco-compatibili sperimentali.

STRUMENTI DI FRUIZIONE

Pag. 4

La cartellonistica del Sistema, come è organizzata, da quali ricerche nasce e cosa potrebbe essere approfondito nel futuro. La mappa topografica generale: la ricostruzione del sistema di derivazioni idroelettriche e il sistema di trasporto dei minerali su teleferica, presenta la media Valle come non l’avete mai vista.

Newsletter N° 2 - dicembre 2014
a cura di Ass. P.I.R. Post Industriale per una nuova Ruralità.

Per maggiori informazioni
www.sim-vallecamonica.it



museo
dell'energia
idroelettrica
cedegolo
valcamonica
musil



Segreteria organizzativa:
press@sim-vallecamonica.it
info@sim-vallecamonica.it
tel. 342.8475113

S.I.M. si inserisce nella media Valle Camonica, un territorio “di transizione”, intrinsecamente predisposto al passaggio di persone, culture e beni. Non è possibile comprendere la realtà attuale del territorio senza conoscere il suo passato materiale, indissolubilmente legato allo sfruttamento delle risorse naturali.

Minerali e acqua sono anche le risorse attorno alle quali si sviluppa il passaggio cruciale, complesso e dalle molteplici valenze, dalla civiltà contadina a quella industriale. Un passaggio che ha un suo epicentro proprio nella media Valle Camonica, dove le condizioni orografico-ambientali e lo sviluppo tecnico-scientifico resero possibile il costituirsi di uno dei primi e più importanti distretti idroelettrici del Paese, alla base del decollo industriale italiano.

“**.NO .CO**” Sellero/ ForNo Allione/ PaisCo

S.I.M. ha progettato una rete di **percorsi** che accompagna alla scoperta del sistema idroelettrico, di derivazione e captazione delle acque, e quello minerario, di coltivazione, trasporto e trasformazione dei minerali.

Gli itinerari di collegamento tra i beni coinvolti nel Sistema Idroelettrico Minerario si sono delineati in quattro percorsi, studiati per rendere fruibili i siti interessati dal progetto S.I.M., integrare le visite, promuovere ed esplorare il territorio, incoraggiare modalità sostenibili di mobilità.

I percorsi sono stati testati e collaudati per rispondere alle specifiche esigenze delle differenti tipologie di utenza. Nella prima newsletter, scaricabile dal sito internet del Sistema, sono stati presentati i primi due percorsi “Da-a” e “.Ne .Na”, in questo numero il terzo percorso: “No .Co” che prende il nome, come quasi tutti i percorsi S.I.M., dalle tappe salienti da incontrare lungo il cammino.

Percorso “.no .co”

Sellero/ ForNo Allione/ PaisCo

Il terzo itinerario mette in collegamento i siti di Sellero e Cedegolo alla Valle Allione e all’abitato di Paisco sede del Consorzio Forestale Minerario Valle Allione. Il percorso nel primo tratto non presenta difficoltà tecniche, si snoda lungo un piacevole tratto di Via Valeriana offrendo una passeggiata percorribile da tutta la famiglia in un’ora e mezza; oltre a beni archeologici si incontra il centro faunistico. Da Forno Allione fino a Paisco è invece consigliato l’accompagnamento di una guida, eccetto per camminatori esperti attrezzati.

In questo percorso la storia del patrimonio industriale viene approfondita con la visione del tracciato di canalizzazione della Seb e con la tappa nella zona industriale di Forno Allione.

La vista dei tratti di canalizzazione permette di comprendere meglio la complessità del sistema di derivazione delle acque, provenienti da Malonno, e del funzionamento della vasca di carico e della centrale SEB (oggi sede del Musil Museo dell’Energia Idroelettrica di Cedegolo).

Un altro storico impianto idroelettrico presente lungo il percorso, in funzione dal secondo



Da sinistra: Parco tematico ex Vasca Seb, paesaggio dal primo tratto di percorso sulla Via Valeriana; canalizzazione SEB.

Percorso “.No .Co”



decennio del Novecento e recentemente potenziato, è quello che si incontra a Forno d'Allione. Se gli impianti rispondono oggi alle più moderne tecnologie, l'edificio della centrale ristrutturato testimonia e conserva la fisionomia originaria.

Profondamente legato alla disponibilità dell'energia idroelettrica fu lo sviluppo della produzione degli elettrodi di grafite che interessò Forno Allione, con ripercussioni occupazionali sull'intera Valle Camonica, dal 1929 al 1994 quando la società statunitense Union Carbide chiuse la fabbrica.



Da sinistra: Centrale Idroelettrica di Forno Allione, Elettrografite Forno Allione, edifici di servizio caduti in disuso.

La tappa nella zona industriale di Forno d'Allione permette quindi di vedere i reperti che ancora testimoniano l'importante passato industriale della zona e comprendere i nuovi assetti seguiti alla dismissione del sito produttivo.

Da qui il raggiungimento di Paisco attraverso un tratto del Sentiero della Castagna e la possibilità di addentrarsi nella storia mineraria della Valle d'Allione, fin dall'antichità strettamente legata allo sfruttamento dei giacimenti di ferro, attraverso la scoperta dei segni che tali attività hanno lasciato nel territorio.

All'osservazione delle tracce lasciate dalle attività produttive si somma il ricco patrimonio naturalistico valorizzato e tutelato dal centro di educazione ambientale e dai progetti didattici e ambientali avviati nel corso degli anni da Consorzio Forestale Minerario Valle Allione, quali il



Da sinistra: resti di teleferica sul percorso, castagneto didattico in Valle Allione nei pressi di Paisco; cascata Sellero.

castagneto didattico, il mirtilleto sperimentale e il giardino botanico Vivione con oltre 250 specie e la ricostruzione di un torbiera d'alta quota.

Da Paisco partono i Sentieri dei Minatori con i quali raggiungere i principali siti minerari mappati dal Consorzio stesso.

Per chi volesse trascorrere la notte, su prenotazione, il Consorzio dispone di una Foresteria attrezzata.

Il percorso è:

- pedonale con grado di difficoltà medio, consigliato con guida
- ciclabile con grado di difficoltà alto, consigliato con guida

Distanza: andata km 12

STRUMENTI DI FRUIZIONE

Il Sistema a partire dalla primavera 2015, sarà attrezzato con cartellonistica segnaletica sui percorsi, pannelli di ricostruzione tecnica e storica in prossimità dei beni principali e di postazioni stereoscopiche per la fruizione in 3D di fotografie storiche del sito o del bene integrato. La guida tascabile raccoglierà questi contenuti in una pubblicazione onnicomprensiva, ma all'interno del sito internet del progetto (www.sim-vallecamonica.it) è possibile scaricare tutto quanto sia necessario per orientarsi sui percorsi e nella storia dei siti coinvolti.

I pannelli sono composti da una sezione grafica nella quale troverete le mappe del sito, le sezioni e i particolari della mappa topografica generale che permettono di orientarsi nel territorio e localizzare i beni più importanti d'archeologia industriale contestualizzandoli nel Sistema.

Sia la mappa topografica generale che i cartellini di segnaletica condividono la medesima legenda,

Siti S.I.M.



Occhio =
tu sei qui e puoi vedere un sito
e/o reperto di interesse

blu =
idroelettrico



arancio =
minerario



verde =
percorsi



tratto grosso =
percorso con
segnaletica sul
territorio



Tratteggiato =
struttura
dismessa



tratto fine =
percorso senza
segnaletica sul
territorio



riportata qui sotto, nella quale i colori SIM sono così associati: il blu a centrali idroelettrici, derivazioni delle acque e canali; l'arancio a concessioni minerarie e miniere, linee teleferiche; il verde identifica invece i percorsi e i cosiddetti progetti ambientali dei partner, quali ad esempio il castagneto didattico e il mirtilleto sperimentale del Consorzio Forestale Minerario Valle Allione, o l'orto verticale del centro 3T.

La mappa topografica generale è stata allegata alla presente newsletter scomposta in fogli A4; essa è comodamente stampabile con una stampante domestica, ricordandosi di indicare, nella fase di stampa, le sole pagine da sette a dieci. Una volta stampata l'assemblaggio dei fogli potrà valersi dei margini bianchi laterali per l'incollaggio.

Nella sezione di testo della cartellonistica viene invece ripercorsa la storia produttiva del sito o dell'area di riferimento ponendo l'attenzione, a seconda dei casi, alle evoluzioni e alle trasformazioni che hanno segnato l'assetto industriale e alla comprensione degli aspetti tecnico-produttivi.

Da questa newsletter in poi, ad ogni edizione saranno presentati gli strumenti di fruizione, fornendo il link per il download di schede dedicate al bene sul quale di volta in volta ci si concentrerà. In questo numero Forno Allione e Paisco.

Forno Allione

Per l'area industriale di Forno Allione la sezione grafica del pannello riproduce, oltre alla mappa dei percorsi Sim, una pianta con legenda del sito che permette di orientarsi e di cogliere, nello spazio fisico l'evoluzione industriale e societaria descritta nel testo.

La ricerca sull'area di Forno Allione ha avuto come obiettivi la ricostruzione delle storie industriali e societarie che l'hanno vista protagonista e l'individuazione di queste nell'evoluzione spaziale e strutturale dell'area. Attraverso la ricerca bibliografica e storiografica, la consultazione di fonti archivistiche, fotografiche, a stampa si sono potute delineare le espansioni, le stratificazioni, i lasciti, le cancellazioni degli impianti e della strutture della lunga storia industriale che caratterizza quest'area all'imbocco della Valle Allione.

Al quadro generale finora esposto che restituisce la complessità della storia produttiva, l'approfondimento dello studio sistematico dell'area secondo la metodologia dell'archeologia industriale può offrire ulteriore conoscenza e comprensione di una parte importante della storia economica del territorio.

Scheda: [consulta](#) on line ed effettua il [download](#)

Paisco

La parte grafica della cartellonistica posizionata presso la sede del Consorzio Forestale e Minerario di Paisco riproduce invece la mappa topografica dell'intera Valle Allione con la segnalazione delle derivazioni idroelettriche, delle numerose aree minerarie con il sistema delle teleferiche, dei rifugi e delle malghe. Una rete di sentieri segnati in mappa permette di percorrere e scoprire la valle e i resti delle attività produttive che hanno segnato il territorio.

L'estensione territoriale e la lunga storia produttiva dell'area di riferimento hanno fatto sì che in questa fase di ricerca si mirasse a ricostruire e rendere fruibile un quadro complessivo della storia industriale della Valle. La ricerca e lo studio dei contributi storiografici e di diverse tipologie di fonti documentali, hanno permesso di cogliere e rendere evidenti i fattori, i protagonisti e le tappe più significative delle trasformazioni che hanno segnato l'assetto economico-produttivo del territorio, indissolubilmente legato alla convenienza o meno dello sfruttamento delle sue risorse.

Stabilito il contesto storico-economico di riferimento è possibile e auspicabile uno studio metodico delle numerose testimonianze materiali disseminate nella Valle a partire dall'integrazione delle mappature e delle rilevazioni esistenti con la documentazione storica.

Scheda: [consulta](#) on line ed effettua il [download](#)

Newsletter 2 - Dicembre 2014, a cura di Ass. P.I.R.

Contributi:

PERCORSI- Studio dei percorsi Daniela Poetini, testi Silvia Mondolo e Francesca Conchieri. STRUMENTI DI FRUIZIONE Ricerche e testi della cartellonistica Silvia Mondolo; testi newsletter Silvia Mondolo e Francesca Conchieri; ricostruzione del sistema idrico e minerario Daniela Poetini e Silvia Mondolo; progetto grafico Francesca Conchieri.

Fotografie: Daniela Poetini e Francesca Conchieri.

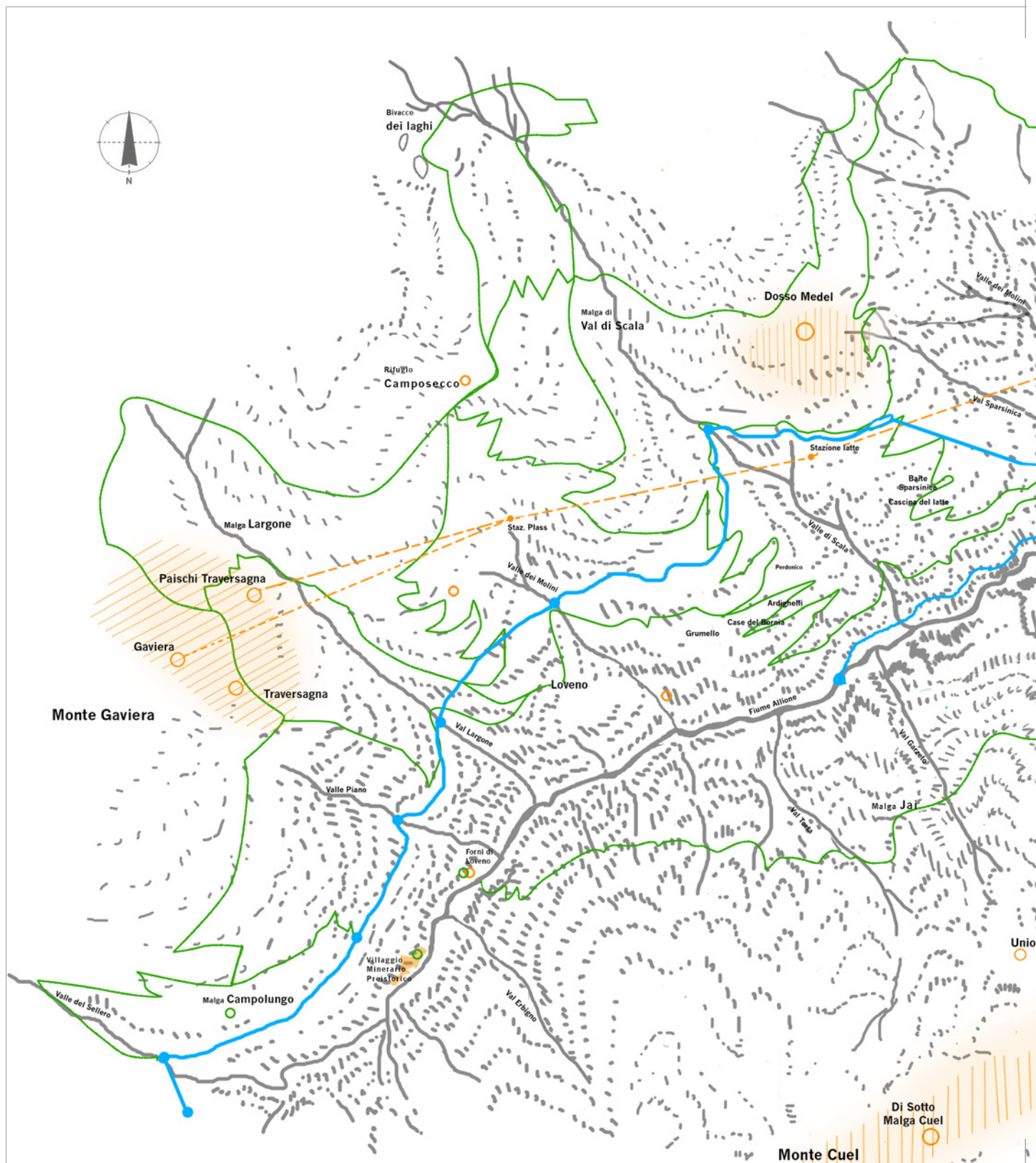
Progetto grafico: Francesca Conchieri

Associazione P.I.R.

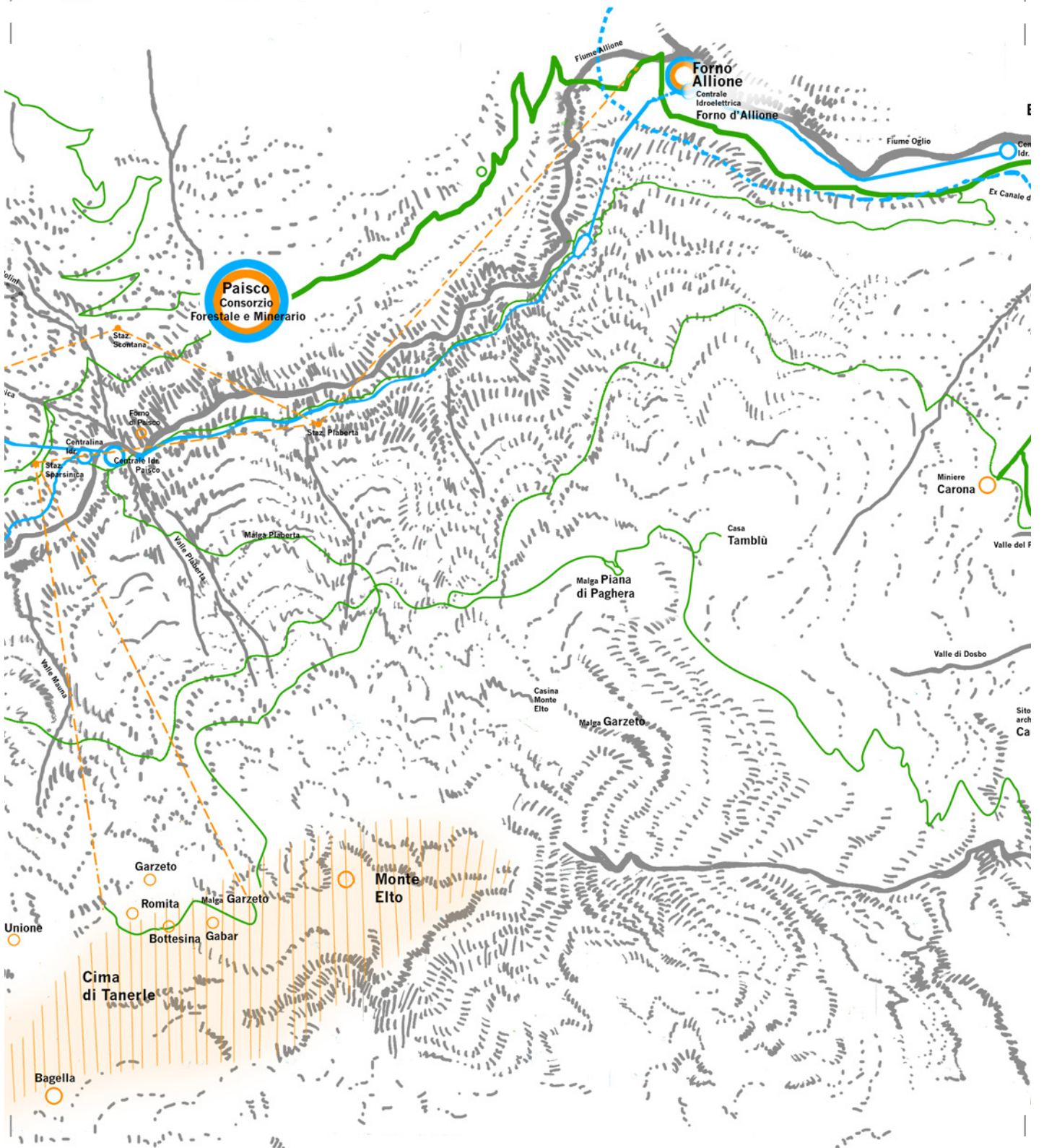
Post Industrial for a new rurality.

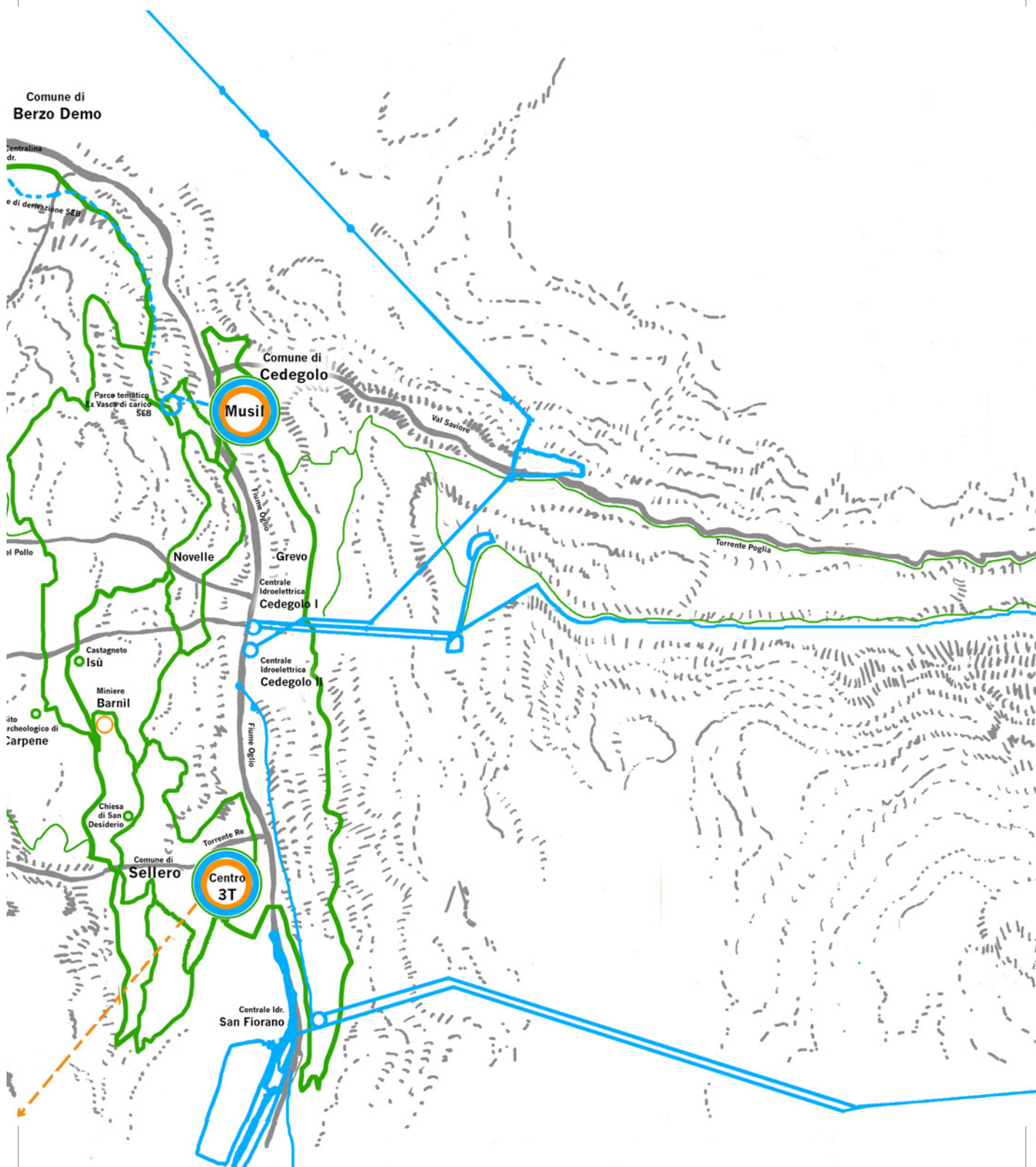
www.postindustriale.it

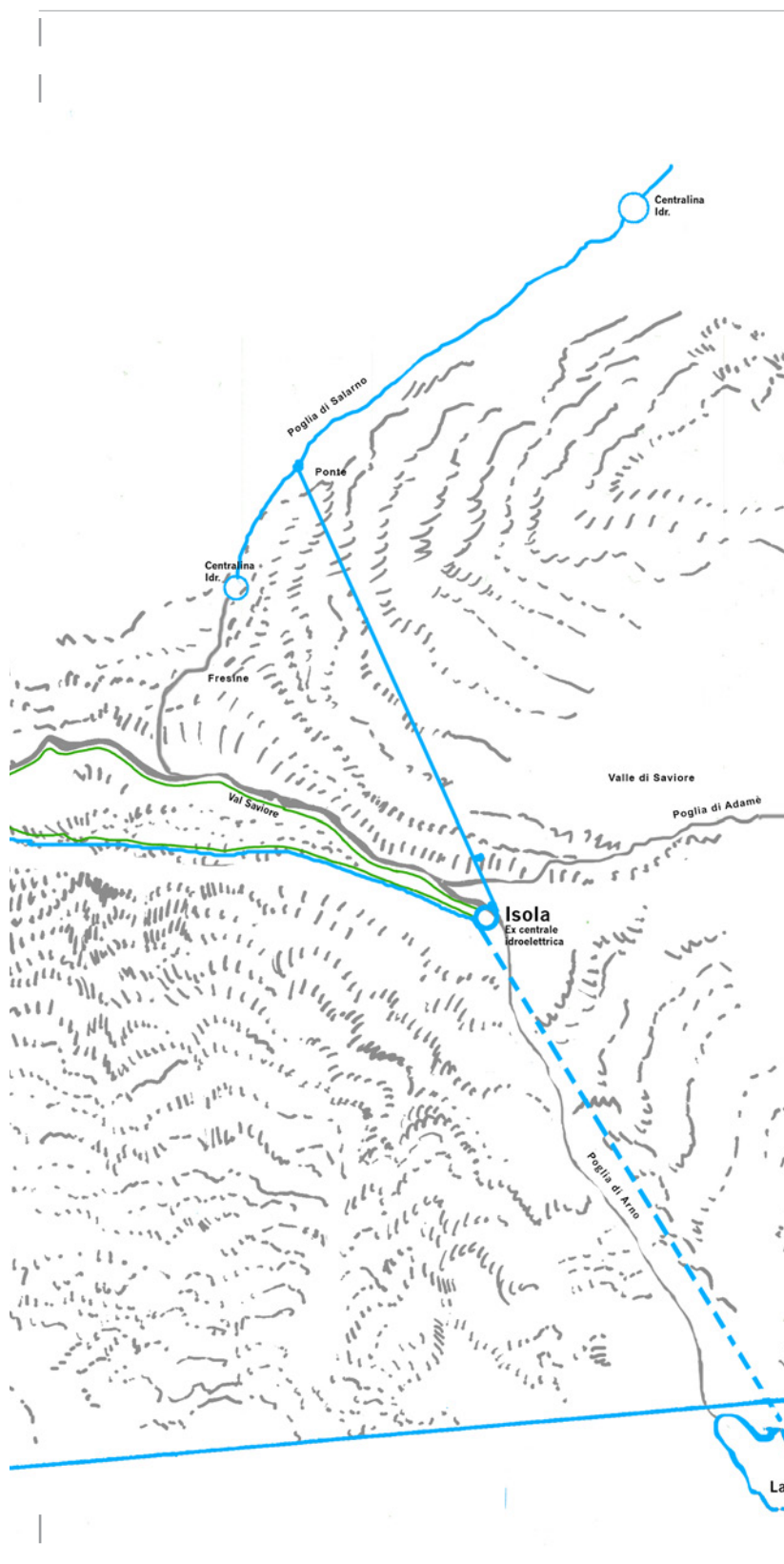
Centro 3T,
Via Scianica 6,
Sellero (Bs).
centro3t@gmail.com



Mappa topografica del progetto S.I.M. Sistema Idroelettrico Minerario di Valle Camonica







Siti S.I.M.



blu =
idroelettrico



arancio =
minerario



verde =
percorsi e
progetti ambientali



tratto grosso =
percorso con
segnaletica sul
territorio



tratto fine =
sentieri senza
segnaletica sul
territorio



Tratteggiato =
struttura
dismissa

